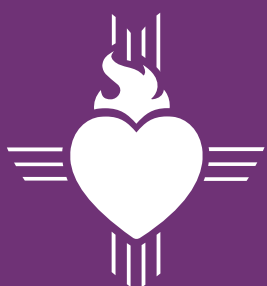




# Parola del mese

FEBBRAIO / 2024

UNTI E CONSACRATI DALLO SPIRITO:  
**CHIAMATI A VIVERE  
NELLA RADICALITÀ EVANGELICA**



Alleanza di  
Misericordia

**UNTI E CONSACRATI DALLO SPIRITO:  
CHIAMATI A VIVERE NELLA RADICALITÀ EVANGELICA**

*«L'amore di Dio ci spinge a non vivere più per noi stessi» (cfr 2 Cor 5,14-15)*

La parola che il Signore pronuncia su di noi è "Parola Costitutiva". Dio parla e tutto viene fatto! In ebraico si dice דבר (dabar), che ha la stessa radice della parola תורה (Torah), ossia, la legge. La Parola di Dio è la Sua stessa Legge donata agli uomini. È attraverso la Sua parola che Dio insegna agli uomini come dovrebbero agire per compiere la Sua volontà. Dio parla e tutto si fa, tutto si trasforma.

Quando leggiamo nella nostra Parola Costitutiva l'espressione **"lo Spirito del Signore è su di me"**, assumiamo nella nostra vita una parola consacratoria (che ha il potere di consacrare), perché non siamo noi a consacrare noi stessi, ma è il Signore stesso che ci consacra con la Sua Parola. Egli ci consacra, ci unge, ci invia, ci rende capaci. Vedete, questo non dipende dai nostri meriti, è un dono di Dio, è gratuita e pura Misericordia. Possiamo quindi dire che siamo **"unti e consacrati dallo Spirito"**! Più che "chiedere lo Spirito Santo", abbiamo bisogno di impossessarci di questo dono, o meglio ancora, lasciare che lo Spirito Santo si impossessi completamente di noi.

Ho sentito da un amico sacerdote, padre Marlon, affermare che *"tutti cristiani hanno lo Spirito Santo, ma purtroppo lo Spirito Santo non ha ogni cristiano e non li ha per intero!"*. Questa è la fonte di ogni radicalità evangelica. In verità, **la radicalità non è privilegio di alcuni, ma necessità - direi la "natura" - di ogni vero figlio di Dio.**

L'apostolo San Paolo, nelle sue lettere alle comunità, definisce lo Spirito Santo come *«l'amore di Dio riversato nei nostri cuori»* (cfr Rm 5,5) e, ancora *"l'amore di Cristo ci spinge... perché quelli*

*che vivono non vivano più per se stessi, ma per Colui che è morto e risuscitato per loro" (cfr 2Cor 5,14). L'amore ci spinge a non vivere per noi stessi! Sarebbe ridicolo dire alla fidanzata o alla moglie "ti amo più o meno, ti amo poco". Chi ama, ama appassionatamente, ama "per" morire. Così afferma Gesù: «Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi... Amatevi gli uni gli altri, come io vi ho amati. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici» (cfr Gv 15,9.12-13). Ecco perché il dono dello Spirito, "Datore di doni", è donato "senza misura" (cfr Gv 3,34) e non a caso lo Spirito non parla di se stesso: ci rivela l'Amore del Padre, grida in noi "Abbà, Padre!" (cfr Rm 8,15) e ci rivela la Signoria di Gesù: "Nessuno può dire che Gesù è il Signore se non per opera dello Spirito Santo!" (cfr 1Cor 12,3).*

In questo modo, **vivere nello Spirito è vivere per gli altri, è fare della nostra vita un dono senza riserve, è lasciarsi trasportare da una corrente che ci trasporta, è comprendere che vivere per gli altri è una regola della natura umana, è la fonte della vera gioia.** Se riflettiamo bene sul mistero della nostra esistenza, comprenderemo che tutta la creazione vive la legge del chicco di grano, *"se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo"* (cfr Gv 12,24).

Maria Paola conservava nella sua Bibbia e ripeteva spesso questa preghiera, che San Francesco pronunciava ricevendo l'Eucaristia:

***"Rapisca, ti prego, o Signore, l'ardente e dolce forza del tuo amore la mente mia da tutte le cose che sono sotto il cielo, perché io muoia per amore dell'amor tuo, come tu ti sei degnato di morire per amore dell'amor mio."***

Tutti i santi hanno fatto questa esperienza, infiammati dallo



stesso Spirito. È bella la preghiera di Santa Miriam di Betlemme: **"Spirito Santo, ispirami; Amore di Dio, consumami; guidami sulla retta via..."** Vedi, chi ama non cerca più se stesso, si consuma e si dona con gioia, con creatività, con saggezza. Sai riposarti per amare di più, sai nutrirti e prenderti cura della tua salute, perché sai che tutto è amore! Prenditi cura di ciò che è necessario perché per lui il bisogno più grande è donarsi e donarsi completamente, donarsi con gioia! Personalmente sono convinto che ciò che può stancare di più è la mancanza di amore, perché **"chi ama passa dalla morte alla vita!"** La vita nello Spirito, in Cristo, rende leggero il peso della vita, perché l'Amore di Dio riversato nei nostri cuori è vita piena, riposo e gioia.

Sono sicuro che lo Spirito Santo è la fonte di ogni **"radicalità evangelica"**. È lo Spirito che ci rende **radicali nella nostra accoglienza**, rendendoci capaci di dormire per strada e, se necessario, di offrire il nostro letto al povero, il "Cristo" che ci visita! È lo Spirito che ci rende **radicali nella povertà**, perché ciò che riceviamo non è per noi e scopriamo che donando riceviamo, che svuotando le nostre dispense, le nostre sicurezze, sperimenteremo ancora il miracolo della provvidenza, la moltiplicazione della pani! È lo Spirito che ci rende **radicali nella preghiera, nell'adorazione, nelle veglie, nel digiuno**, ci rende audaci nei carismi, appassionati **nell'evangelizzazione**, che ci rende attenti e pieni di tenerezza e di attenzione ai fratelli della Comunità. È lo Spirito che ci rende **radicali nell'amore della Croce**, capisco, come Maria Paola, che **«nessuno mi toglie la vita, sono io che la offro...»**. È lo Spirito che ci conduce all'Amore **"Gesù Abbandonato e Crocifisso"** come afferma Chiara Lubich, chiedendo al termine della sua missione terrena che **"non ci pentiamo di aver sofferto poco, di aver sofferto male!"**



Lasciamoci trasportare, in questo mese, dal vento dello Spirito, dove abbiamo bisogno di assaporare ancora una volta la gioia di amare senza riserve, per la gloria del Padre.

**Non vi dimenticate che siamo scelti “unti e consacrati dallo Spirito” per una missione: evangelizzare per trasformare.**

***Pace e Misericordia!***

***Padre Enrico***

**PROPOSTA PER VIVERE LA PAROLA DEL MESE:**

Esperienza personale e comunitaria: che nella nostra preghiera personale e comunitaria, cerchiamo di chiedere allo Spirito Santo di mostrarci dove dobbiamo essere più radicali nel vivere il Vangelo nel nostro carisma e di darci la grazia di metterlo in pratica.

GENNAIO  
GENNAIO



Alleanza  
di  
Misericordia